

Sabato 7 settembre 1996

Roma

l'Unità pagina 23

I rapinatori prendono un cliente in ostaggio ma la guardia giurata spara e li fa fuggire

«Duello» in banca terrore a Centocelle

Avevano aspettato che il furgone della polizia privata depositasse parecchi milioni in cassa, poi erano entrati in banca armati di taglierino. Ma i due rapinatori non avevano fatto i conti con la guardia giurata, e col suo sangue freddo. L'uomo ha estratto la pistola e ha sparato più volte in aria e i banditi - dopo aver preso in ostaggio per pochi istanti un cliente - sono stati costretti alla fuga. È accaduto ieri mattina, nel quartiere di Centocelle.

MASSIMILIANO DI GIORGIO

■ Tanto sangue freddo e un po' di fortuna. È grazie a questo che ieri mattina una guardia giurata in servizio in una banca di Centocelle è riuscito ad evitare una rapina, mettendo in fuga i banditi dopo averli costretti ad abbandonare il loro ostaggio.

All'una meno un quarto la filiale della Banca del Fucino di via Bresadola è ancora piena di clienti. Solo dieci minuti prima un furgone della polizia privata ha scaricato in cassa alcuni milioni di lire, raccolti nel solito giro di metà mattinata tra i vari negozi. All'improvviso, dalla porta principale, entrano di corsa due uomini col volto coperto da una calza di nylon ed entrambi armati di taglierino, l'arma ormai classica per gli assalti alle banche. Ma proprio mentre uno dei due rapinatori sta per oltrepassare i banconi delle casse, sulla porta del bagno compare M. F., la guardia giurata che presta abitualmente servizio di fronte all'istituto di credito.

Questione di pochi istanti. L'agente sfodera l'arma, spara un colpo in aria, poi mira all'altezza del bandito e con voce fermissima gli ordina di arrendersi. L'uomo è preso alla sprovvista: guarda interdetto il suo complice, poi getta il taglierino a terra e alza la mani in segno di resa. Ma l'altro rapinatore non lo imita: anzi, afferra alle spalle uno dei clienti - il trentaseienne Giovanni Sprega - e gli

punta il taglierino al collo. «Fateci uscire, fateci uscire», urla come un ossesso. Urla di paura anche una bambina, stretta alle gambe della madre. La guardia, però, non cede. Spara altri due colpi verso il soffitto e poi riabbassa l'arma: «lascialo e butta il coltello», avverte.

Gli impiegati sbloccano le porte di sicurezza, e i due ne approfittano per fuggire. L'uomo col taglierino si fa scudo fino all'ingresso con l'ostaggio, poi lo spinge a terra. La guardia giurata li segue senza esitare, con la pistola ancora in mano. I rapinatori stanno scappando a piedi verso via Passerini. Sessanta, settanta metri in una corsa da velocisti. L'agente spara ancora. C'è un auto sulla strada, una Fiat Punto di un blu metallizzata, con lo sportello posteriore aperto. A bordo c'è un complice. L'uomo si è accorto dell'inseguimento, lascia andare lentamente la frizione, e l'auto comincia ad avanzare. «Che fai, aspetta», gridano i banditi. Poi saltano dentro, e la macchina parte in sgommata verso via Tor de Schiavi. M. F. spara gli ultimi colpi. Forse non è un gran tiratore, ma di sicuro ha un belcoraggio.

Dei due rapinatori, probabilmente non troppo esperti ma che comunque avevano studiato bene gli orari della banca e il loro piano, restano solo i vaghi identikit: giovani, 25-30 anni. Dell'auto, invece, probabilmente rubata, nessuna traccia.

Sfregia una donna per derubarla Arrestato

Aveva aperto da pochi minuti il negozio di parrucchiere di via Monte Bianco, a Montesacro, e stava parlando con la sua giovane lavorante in attesa delle prime clienti. Ma ieri mattina, invece di una signora in cerca di un nuovo taglio, dalla porta è entrato un uomo armato di coltello, a volto scoperto. Forse il rapinatore era in cerca di contanti, ma non trovandone ha chiesto alla proprietaria del negozio - Loredana Lanciotti, 38 anni - di consegnargli i gioielli d'oro che indossava. La donna ha indugiato, poi ha fatto un gesto che allo sconosciuto deve essere tentato un tentativo di reazione. Così il rapinatore l'ha colpita al volto col coltello, sfregiandola, poi, dopo essersi impadronito degli oggetti preziosi - due bracciali e un girocollo d'oro - ha inforcato una bicicletta che aveva lasciato fuori dal negozio ed è fuggito.

Soccorso dalla lavorante e poi dal 113, la vittima è stata trasportata all'ospedale Pertini di Pietralata, dove i medici le hanno riscontrato una prognosi di dieci giorni dimettendola subito.

Ma solo poche ore più tardi, per fortuna, il rapinatore è stato individuato e fermato dagli agenti del commissariato Montesacro, proprio nella stessa zona dove compiuto la rapina. I poliziotti, infatti, basandosi sulla perfetta descrizione fatta dalle due donne, sono risaliti a Umberto Pepe, un pregiudicato di 33 anni. L'uomo, che non nascondeva in casa la refurtiva, è stato poi riconosciuto in fotografia dalla vittima.



Fulvio Grosso/Agf

Sequestrati dai carabinieri 25 chili di droga. Erano nascosti in un box condominiale

Pioggia d'hashish dal «boiler»

■ Una pioggia di hashish dallo scaldabagno. Per giorni i carabinieri avevano tenuto d'occhio quel garage condominiale di Tor Tre Teste, con la certezza che celasse in realtà il magazzino di una banda di trafficanti. Ma la notte scorsa, dopo aver fatto irruzione nel locale, hanno cominciato a temere di essersi sbagliati, perché della droga non si trovava traccia. Finché, dopo un po', uno dei militi non si è accorto che dal boiler appeso al muro penzolava un filo elettrico.

A settembre le vacanze finiscono per tutti, anche per i malviventi, che tornati in città ricominciano coi loro soliti traffici. Così si infittiscono anche i controlli dei carabinieri, che dai primi giorni del mese hanno av-

viato una vera e propria campagna anti-crimine, con perlustrazioni a tappeto nei quartieri e tra i campi nomadi della Capitale. E tra i primi obiettivi del nucleo operativo - la cui guida da pochi giorni è stata assunta dal maggiore Paolo La Forgia -, ovviamente c'è anche quello della lotta ai trafficanti di droga, con controlli che partono dai semplici consumatori per arrivare a intermediari e grossisti.

Come al Tiburtino, dove da qualche giorno i carabinieri avevano notato un certo fermento tra i giovani acquirenti di hashish e marijuana, segno che sul mercato locale era arrivata nuova merce di qualità. Così, gli uomini del nucleo operativo hanno cominciato prima a seguire i con-

sumatori poi gli spacciatori, cominciando a mettere in relazione volti, orari e soprattutto luoghi. Finché non sono arrivati in un palazzo di via Saretta, a Tor Tre Teste, e a un box condominiale dove troppo spesso passavano o si davano ritrovo i «soliti sospetti». Centro, perché quel garage era utilizzato da un pregiudicato di ventinove anni, Massimo Corvia, con trascorsi legati proprio allo spaccio di droga.

Così, nella notte tra mercoledì e giovedì, i carabinieri hanno fermato il ragazzo e si sono fatti aprire la porta del box, sicuri di trovare qualcosa di interessante, magari mezzo chilo di hashish. Gli uomini della squadra speciale hanno rovistato tra il mobilio e i vari oggetti sparsi per il locale,

ma senza trovare nulla. A un certo punto gli è anche venuto il dubbio di aver preso un granchio, o che qualcuno fosse riuscito chissà come a far sparire la roba pochi secondi prima del loro arrivo. Però, prima di perdere definitivamente la speranza, hanno ricominciato a cercare.

E alla fine, sono riusciti nella loro impresa. Uno dei carabinieri, infatti, ha notato che lo scaldabagno appeso a una delle pareti non era collegato all'impianto elettrico. È una volta aperto, dal «boiler» è venuta già una pesante pioggia di hashish: cento pani di cioccolato da 250 grammi ciascuno confezionati in buste di plastica, 25 chili in tutto. Un piccolo tesoro che al dettaglio vale 400 milioni di lire. □ M.D.G.

CE N'EST QU'UN DEBUT...
CONTRO L'EUROPA-FORTEZZA DEL RAZZISMO DI STATO
PER L'UNIVERSITÀ E L'EGUAGLIANZA DEI DIRITTI

...ON EST TOUS DES SANS PAPIERS!
SABATO 7 SETTEMBRE A ROMA
Casa delle Culture, via S. Crisogono in Trastevere

INCONTRO CON MAMADOU DIOUCK
Portavoce dei «Sans Papiers» di Parigi

Ore 12.30 Conferenza stampa, insieme a L. Di Liegro (Caritas) - A. Cervati (giurista) - A. Rivera, H. Oueslati, M. Shabbir (Rete antirazzista) - M. Dia (Cusi) - S. Di Francia (Comm. immig. Comune di Roma), e una rappresentante della Rete donne immigrate in Italia.

Ore 17 assemblea-dibattito

RETE ANTIRAZZISTA

FESTA NAZIONALE DE "L'UNITÀ"
MODENA 1996

La Sezione PDS di Anticoli Corrado (Roma) organizza un viaggio in pullman per la Festa Nazionale de l'Unità nei giorni:
20-21-22 SETTEMBRE 1996.

È prevista la partenza da Anticoli alle ore 5.30 e da Roma (fermata metrò Rebibbia) alle 6.00 del giorno 20/9.

Il viaggio prevede: 2 pernottamenti in albergo (4 stelle) località Anzola (28 km da Modena); sistemazione in camere doppie con servizi. Escursioni facoltative a Nonantola, Carpi e Maranello (Museo Ferrari). Il pullman seguirà i seguenti orari per la festa: andata ore 17.30 - ritorno ore 24.00. La partenza dalla festa per Roma (Anticoli) è prevista dopo il discorso conclusivo del Segretario Nazionale Massimo D'Alema

QUOTA DI PARTECIPAZIONE
(GRUPPO MINIMO 30 PERSONE)
ADULTI L. 210.000 - RAGAZZI FINO A 12 ANNI L. 160.000

Per iscrizioni e informazioni telefonare entro il giorno 10 settembre 1996 a Carlo ai numeri: 0330/465951 - 06/71510428, oppure a Pino al numero 0774/936181

MAZZARELLA E AEG
DICONO SÌ!

**SÌ' ALLA QUALITÀ
SÌ' AL PREZZO GIUSTO
SÌ' ALLA CORTESIA
SÌ' AL BUON SERVIZIO.**

Aspirapolvere ÖKO-VAMPYR 7650
750 watt di consumo per 1400 watt di aspirazione.

Lavatrice ÖKO-LAVAMAT 6955 W
Solo 50 litri di acqua.

Lavastoviglie ÖKO-FAVORIT 8080 W
Solo 33 dB di rumore.

Da Mazzarella trovate la gamma completa di prodotti AEG: dalla lavastoviglie all'aspirapolvere, dal frigorifero alla lavatrice. Alta affidabilità tecnologica, più particolare attenzione nel servizio al cliente. Date anche voi sì alla qualità e alla convenienza. Da Mazzarella, c'è sempre un buon affare che vi attende: vendita rateale fino a 12 mesi senza interessi.

Bartolo Mazzarella & Figli S.r.l. - PUNTI VENDITA: Roma - Viale Medaglie d'oro, 108 - Tel. 06/39736834-39735773
Roma - Via Tolenaide, 16/18 - Tel. 06/39733516-3700497

DI GENERAZIONE IN GENERAZIONE

FESTA DE L'UNITÀ
XVIII UNIONE CIRCOSCRIZIONALE
30 agosto / 8 settembre
Casalotti - Via Borgo Ticino

OGGI 7 SETTEMBRE
ore 18.30 **KARAOKE** con Marco
ore 20.30 "Musica e Poesia", a cura di B. Costa
Con il gruppo musicale NAVONA SQUARE e i poeti Fiammetta IORI, Imma LIBERTINO, Paola MALAVASI e Antonello STEFANINI.
Interverrà il regista Roberto RUTA.
ore 22.00 Concerto de "I NEMESI"

DOMANI 8 SETTEMBRE
ore 18.30 "Scacco Matto. Un sacco di risate" Giochi all'aperto con EMANUELE E ARMANDO PROFUMI
ore 18.30 Savano presenti alla festa Giorgio FREGOSI (Presidente della Provincia di Roma) Lino Cosentino (Assessore Sanità Regione Lazio) Giorgio Mele (Senatore del Collegio XI)
ore 20.00 IV° Edizione del Premio Letterario Casalotti. A cura della Pellicano Libri e del Centro Giovani Casalotti.
ore 21.30 Sere di Liscio (Suona CRISTIANA FRONTINI)

Festa dell'Unità
Piazza del Pigneto
Isola pedonale via del Pigneto

Un modo per
Incontrarsi, stare insieme all'aperto, divertirsi, ascoltare musica, discutere di politica, giocare, passeggiare, mangiare al ristorante della festa

TUTTE LE SERE FINO ALL'8 SETTEMBRE dalle ore 20.00
Balera in piazza del Pigneto con musica dal vivo

ISOLA PEDONALE
FACCIAMOLA UN'ISOLA DI CULTURA E MUSICA

DAL 3 SETTEMBRE ALL'8 SETTEMBRE alle ore 18 animazione per bambini curata dal flauto magico alle ore 20 eventi musicali: musica popolare colta, standard, jazz, classic jazz, performance di artisti

GLI INCONTRI POLITICI:
- l'Italia dopo la vittoria dell'Ulivo
- la scuola, il lavoro, la solidarietà
- Roma che cambia. Il quartiere Pigneto Prenestino

Per informazioni più dettagliate rivolgetevi alla Sezione Pds Via Rortebaccio, 1 (ore serali) - Telefono 290473